



COMUNE di MELENDUGNO  
Provincia di LECCE

Si attesta che la presente copia è conforme all'originale.

Data: 22/10/2008

IL SEGRETARIO COMUNALE  
Dr. Antonio Antonica



VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

n. 43

data: 30/09/2008

OGGETTO: **Perimetrazione aree di recupero in Torre Dell'Orso. Zona E3 Agricola con edilizia impropria.**

L'anno duemilaotto addi trenta del mese di Settembre alle ore 18,00 nella solita sala della adunanze, si è riunito il Consiglio comunale.

Alla prima convocazione in sessione straordinaria, che è stata partecipata ai Sigg. Consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

	<b>Presente</b>		<b>Presente</b>
1) FELLINE Luigi Roberto	Sì	10) TOMMASI Irene	Sì
2) GALATI Angelo	Sì	11) CANDIDO Donato	No
3) DEGAETANI Luigi	Sì	12) CISTERNINO L.Niceta	No
4) POTI' Damiano M.	Sì	13) CORVINO Niceta (1962)	Sì
5) SERAFINI Anna Rita	Sì	14) CORVINO Niceta (1953)	Sì
6) MELE Walter A.	No	15) DE RINALDIS Ezio	Sì
7) BASSI Donato	Sì	16) SANTORO Antonio	Sì
8) STELLA Francesco	Sì	17) RUSSO Mauro	No
9) GIAUSA Marino	Sì		

Risultano presenti, in qualità di Assessori non facenti parte del Consiglio, i Sigg.SANTO Luigi Salvatore- DORIA Massimo.

Presiede l'adunanza il Sig. Rag. Luigi DEGAETANI nella sua qualità di Vicesindaco .

Con l'assistenza del Segretario comunale, Dr. Antonio Antonica, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Il Presidente, constatata la presenza del numero legale, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

Il Consiglio comunale constatato che, ai sensi dell'art.49 del D.lgs. n.267/2000, sulla proposta di deliberazione sono stati chiesti i seguenti pareri:

REGOLARITA' TECNICA Parere: FAVOREVOLE  Data: <u>29.09.2008</u>  Il Responsabile del Servizio URBANISTICA F.to all'originale
---

REGOLARITA' CONTABILE Parere:  Data: _____  Il Respons. del SERV. FINANZIARIO
--

<i>Non è stato richiesto alcun parere, in quanto trattasi di mero atto di indirizzo</i>
<input type="checkbox"/>

Ha adottato la seguente deliberazione:

Oggetto: perimetrazione area di recupero edilizio in Zona E3- Agricola con edilizia impropria.

Prima della trattazione del presente argomento rientra in sala il consigliere De Rinaldis. I presenti sono n. 12.

### Il Consiglio Comunale

#### Premesso:

- che il vigente P.R.G. ha qualificato delle aree del territorio comunale come E3-agricole con edilizia impropria, in quanto caratterizzate da un tessuto edilizio composto da abitazioni in tutto o in parte abusive realizzate su piccoli lotti di terreno;
- che in prossimità della marina di Torre dell'Orso, ma fuori dai territori costruiti, vi è un aggregato urbano di costruzioni sanate caratterizzato da una continuità edificata ed una rilevante modificazione dell'assetto del territorio;
- che, tuttavia, date le modalità in cui si è sviluppata l'edificazione dell'area in questione, la stessa è priva delle urbanizzazioni primarie (spazi di sosta e parcheggi, rete fognante per acque bianche e luride, rete di distribuzione acqua potabile, illuminazione pubblica, servizio raccolta rifiuti) e con una viabilità casuale ed inadeguata e, quindi, pericolosa;
- che, ad oggi, i fabbricati sanati sono da soli sufficienti a definire l'aggregato urbano in questione;
- che da diversi anni i proprietari degli immobili lamentano lo stato di degrado dell'area e l'assenza dei servizi minimi necessari per godere delle proprie abitazioni;
- che ai sensi dell'art. 22 della L.R. n. 56/1980 è possibile predisporre dei piani di recupero per le aree all'uopo definite dal P.R.G. o, in mancanza, da apposita deliberazione del Consiglio Comunale, sottoposta a controllo di cui all'art. 59 della L. 10/2/1953, n. 62;

#### considerato

- che l'area in questione rientra tra quelle qualificate dal vigente strumento urbanistico come E3-Agricola con edilizia impropria;
- che è interesse dell'Amministrazione riqualificare l'area sia sotto il profilo urbanistico, dotando la stessa delle infrastrutture e dei servizi necessari per consentirne il pieno e libero godimento, e sia sotto il profilo paesaggistico ambientale mediante la mitigazione degli impatti ed omogeneizzazione del tessuto edilizio;
- che, prima della predisposizione del piano di recupero ed attuazione dello stesso a cura e carico dei proprietari, è necessario perimetrare l'area di recupero in base allo stato attuale dei luoghi;
- che, all'uopo, il Responsabile dell'U.T.C. ha predisposto gli elaborati grafici, con specifica individuazione delle aree da includere nell'area di recupero (Tav. 1 );
- che il successivo piano di recupero ad iniziativa pubblica o privata, da attuare in maniera unitaria, dovrà tenere conto esclusivamente dei volumi di fatto esistenti al momento della approvazione della presente, senza possibilità di carichi insediativi ulteriori, salvo quelli realizzabili in conformità alle previsioni e prescrizioni del P.R.G.;

Visti gli atti ed i grafici elaborati dall'U.T.C. e ritenuti gli stessi in linea con gli obiettivi da raggiungere;

Rilevato che la perimetrazione delle aree soggette a successivo piano di recupero non incide sui parametri urbanistici fissati dalla strumento urbanistico generale, e che la stessa

Il

Dz

Ra

non è sottoposta ad alcun controllo esterno, non essendo questo più previsto dall'ordinamento delle enti locali;

Ritenuto, per quanto sopra, di dover assumere le conseguenti determinazioni in merito;

Visto il parere favorevole espresso dalla Commissione consiliare urbanistica in ordine all'argomento in data 25.9.2008;

IL

pre

pre

Visto il P.R.G.;

Visto il T.U.EE.LL. n. 267/2000 e la L.R. n. 56/80;

Me

Visto l'allegato verbale di seduta redatto a cura del servizio di stenotipia;

Preso atto del parere favorevole espresso ai sensi dell'art. 49 del T.U.EE.LL. n. 267/2000;

Con voti unanimi favorevoli espressi nei modi e forme di legge,

### **DELIBERA**

[ ] I  
g

[ X ]  
del

Melk

1. di approvare, per le motivazioni di cui in narrativa, la perimetrazione come area soggetta a recupero edilizio, a sensi della L.R. n. 56/1980, l'area meglio individuata nella Tav. I predisposta dall'U.T.C.;

2. di limitare il successivo piano di recupero, di iniziativa pubblica o privata, ai soli fabbricati ad oggi esistenti, senza possibilità di ampliamento secondo quanto previsto dal vigente P.R.G. per le Zone E3-Agricole con edilizia impropria;

3. incaricare il Responsabile dell'U.T.C. di predisporre quanto ulteriormente necessario al perfezionamento della perimetrazione;

4. di dichiarare la presente deliberazione, a seguito di separata unanime votazione, immediatamente eseguibile.